

Gazzetta ufficiale C 221

dell'Unione europea



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

66° anno
22 giugno 2023

Sommario

IV *Informazioni*

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

Parlamento europeo

2023/C 221/01

Riunione plenaria della LXIX COSAC — Stoccolma, 14-16 maggio 2023 — Contributo della LXIX riunione della COSAC

1

IT

IV

*(Informazioni)*INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

PARLAMENTO EUROPEO

RIUNIONE PLENARIA DELLA LXIX COSAC

Stoccolma, 14-16 maggio 2023

Contributo della LXIX riunione della COSAC

(2023/C 221/01)

Ucraina

- (1) La COSAC plaude al tempestivo sostegno e alla ferma solidarietà dimostrati dalla comunità internazionale nei confronti dell'Ucraina a partire dal febbraio 2022, quando la Russia ha intensificato la sua aggressione militare non provocata e ingiustificata contro l'Ucraina, che ha assunto le proporzioni di un'invasione su vasta scala. Si compiace altresì della forte coesione manifestata dall'Unione europea in tal senso.
- (2) La COSAC invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a fornire assistenza politica, finanziaria, tecnica, militare e umanitaria all'Ucraina, tenendo conto del carattere specifico della politica di sicurezza e di difesa di taluni Stati membri. Riconosce altresì le continue minacce alla sicurezza nella regione del Mar Nero e contribuisce al rafforzamento della resilienza della società moldova.
- (3) La COSAC condanna con la massima fermezza l'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia, che costituisce una palese violazione della Carta delle Nazioni Unite. Condanna inoltre il coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione militare della Russia. La COSAC sottolinea che la politica di sanzioni dell'UE rimane un'efficace misura di deterrenza nei confronti sia della Russia che della Bielorussia.
- (4) La COSAC ribadisce il suo incrollabile sostegno all'indipendenza, alla sovranità e all'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini riconosciuti a livello internazionale.
- (5) La COSAC ribadisce il contributo della LXVIII riunione della COSAC di Praga e chiede la cessazione immediata e senza condizioni delle azioni militari illegali della Russia e il ritiro di tutte le forze e le attrezzature militari russe dal territorio dell'Ucraina.
- (6) La COSAC sottolinea l'importanza della risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite sui principi della Carta delle Nazioni Unite a fondamento di una pace globale, giusta e duratura, nel pieno rispetto dell'indipendenza e della sovranità territoriale dell'Ucraina.
- (7) La COSAC accoglie con favore e sostiene l'operato di tutti gli attori che contribuiscono al restauro, alla ripresa e alla ricostruzione dell'Ucraina. Plaude altresì ai lavori in corso riguardo all'utilizzo dei beni russi congelati e immobilizzati al fine di sostenere la ricostruzione dell'Ucraina.
- (8) La COSAC invita tutti i pertinenti attori coinvolti a integrare una prospettiva di parità di genere in tutti gli interventi a favore della ricostruzione, della pace e della sicurezza.

- (9) La COSAC sottolinea l'importanza fondamentale del continuo consolidamento della democrazia parlamentare pluralistica e inclusiva, del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle minoranze nazionali, dello Stato di diritto e dell'indipendenza della magistratura.
- (10) La COSAC insiste sull'importanza di chiamare a rispondere delle proprie azioni tutti coloro che, nel contesto della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, hanno ordinato l'esecuzione di crimini di guerra o di altri reati estremamente gravi, li hanno commessi o vi hanno preso parte. Sostiene pienamente l'indagine della Corte penale internazionale in Ucraina.
- (11) La COSAC valuta positivamente gli sforzi tesi a istituire un meccanismo giudiziario adeguato per indagare e perseguire le persone che hanno partecipato a crimini di aggressione in Ucraina. A tal riguardo, la COSAC accoglie con favore l'entrata in funzione della banca dati sulle prove di crimini internazionali fondamentali (CICED) e l'istituzione di un nuovo centro internazionale per il perseguimento del crimine di aggressione nei confronti dell'Ucraina (ICPA) presso Eurojust. Sostiene altresì la piena attuazione del principio della giurisdizione universale negli Stati membri, al fine di consolidare i nostri valori comuni che condannano le violazioni dei diritti umani e i crimini contro l'umanità.
- (12) La COSAC condanna la deportazione di minori ucraini da parte della Federazione russa. Deplora altresì la violazione del diritto dei minori ucraini deportati di preservare la propria identità, quale definito all'articolo 8 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, come conseguenza della pratica dell'accettazione forzata della cittadinanza russa.
- (13) La COSAC accoglie con favore e sostiene il processo di allargamento in corso, che interessa l'Ucraina, i Balcani occidentali, la Moldova e, in prospettiva, la Georgia, sulla base del rispetto dei criteri definiti. Sottolinea inoltre che la stabilità dei paesi vicini all'UE è fondamentale per la stabilità e la prosperità dell'intera Europa.

Criminalità organizzata e corruzione

- (14) La COSAC sottolinea l'importanza di rafforzare la cooperazione e lo scambio delle informazioni a livello dell'UE nella lotta contro la criminalità organizzata transfrontaliera. Valuta positivamente il ruolo di coordinamento di Eurojust a tal proposito e chiede il rafforzamento della cooperazione con i paesi terzi.
- (15) La COSAC accoglie con favore le iniziative intraprese dai legislatori per prevenire e combattere la criminalità organizzata transfrontaliera e insiste sull'importanza della loro tempestiva attuazione.
- (16) La COSAC chiede un'azione rafforzata ed efficace contro il traffico di migranti e la tratta di esseri umani, che rappresentano una grande sfida per l'Unione dal punto di vista umanitario e della sicurezza.
- (17) La COSAC plaude alle nuove iniziative intese a combattere la corruzione in tutti i settori. La corruzione deve essere considerata alla stregua della criminalità organizzata.
- (18) La COSAC sottolinea l'importanza di adoperarsi nella lotta contro la corruzione sia a livello nazionale che dell'UE, nonché di cooperare con i paesi terzi.

Il mercato unico

- (19) La COSAC concorda con la Commissione sul fatto che il mercato unico è uno dei maggiori successi conseguiti dall'UE e sottolinea la sua importanza per lo sviluppo e la prosperità dell'Unione negli ultimi trent'anni.
- (20) La COSAC sottolinea che il benessere delle persone dipende dal buon funzionamento di servizi essenziali quali la fornitura di energia e acqua, l'assistenza sanitaria, i trasporti e le telecomunicazioni. È opportuno continuare a concentrarsi sull'eliminazione delle barriere nel mercato unico, in particolare nel settore dei servizi.
- (21) La COSAC sottolinea che un'adeguata offerta di competenze è importante per la competitività dell'Unione. Si compiace pertanto che il 2023 sia stato proclamato «Anno europeo delle competenze».

- (22) La COSAC valuta positivamente le misure in grado di promuovere ulteriormente le transizioni verde e digitale e di rafforzare la competitività dell'UE, garantendo nel contempo la sua autonomia strategica aperta sulla scena globale. Accoglie con particolare favore le misure che tengono conto delle piccole e medie imprese.
- (23) La COSAC evidenzia che il mercato unico è stato esposto a varie crisi negli ultimi anni. Le perturbazioni delle catene globali del valore durante la pandemia hanno determinato una penuria di prodotti importanti. La guerra della Russia contro l'Ucraina sta aggravando le sfide per il mercato unico. Ha provocato una profonda crisi energetica che, a sua volta, ha determinato un rincaro dei prezzi nella maggior parte dei settori.
- (24) La COSAC sottolinea quanto sia importante che l'UE e gli Stati membri, anche in tempi di crisi, continuino a eliminare gli ostacoli, a ridurre la burocrazia, ad attuare e applicare la legislazione vigente e ad adattare il mercato unico alla società moderna e digitale di oggi, al fine di rispondere alle aspettative dei cittadini e delle imprese. Il mercato unico deve continuare ad adeguarsi alle nuove sfide, estendendo nel contempo lo spazio Schengen alla Romania e alla Bulgaria per consolidare ulteriormente la cooperazione e la resilienza economica dell'UE, che sono fortemente dipendenti dal rafforzamento delle frontiere esterne.

Transizione verde

- (25) La COSAC plaude agli sforzi intesi ad attuare tutti gli elementi del pacchetto «Pronti per il 55 %». L'UE persegue obiettivi climatici ambiziosi, che sono necessari per affrontare le sfide future.
- (26) La COSAC valuta positivamente il lavoro svolto nell'ambito della transizione verde e sottolinea la necessità di un approccio olistico per creare un mondo sostenibile.
- (27) La COSAC sottolinea che l'UE svolge un ruolo centrale nella transizione verde e deve essere in prima linea negli sforzi globali in materia di clima, riconoscendo nel contempo l'importanza della cooperazione con i paesi terzi, in quanto i cambiamenti climatici sono una sfida globale che non conosce frontiere.
- (28) La COSAC evidenzia che la transizione verde è un passo necessario per ridurre la dipendenza energetica dell'UE, tenendo conto del mix energetico di ciascuno Stato membro, e che deve essere accelerata.
- (29) La COSAC osserva che la transizione verde presenta sia sfide che opportunità a tutti i livelli della società e chiede che sia accompagnata da un adeguato sostegno sociale ed economico.
-

ISSN 1977-0944 (edizione elettronica)
ISSN 1725-2466 (edizione cartacea)



■ Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea
L-2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT